



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

---

RdB-CUB P I proclama lo stato d'agitazione dei lavoratori pubblici

**Non potete fare a meno dei lavoratori pubblici  
licenziando l'esperienza e la professionalità!**



Roma, 28/06/2006

Dopo un governo liberista che per ricostruire le ricchezze di pochi, ha ridotto i lavoratori a non poter arrivare alla quarta settimana del mese, oggi il centro-sinistra, Cgil, Cisl e Uil ripropongono attraverso una nuova stagione di concertazione, una politica di compressione dei salari, tagli al personale della Pubblica Amministrazione, precarizzazione del lavoro, smantellamento dello Stato Sociale.

**ANCORA UNA VOLTA SI VUOL FAR PAGARE**

IL CONTO AI LAVORATORI

NON POSSIAMO PERMETTERE CHE UN ALTRO GOVERNO CI CHIEDA ULTERIORI SACRIFICI PER RECUPERARE I SOLDI CHE ALTRI HANNO PRESO, IN NOME DELL'EMERGENZA DEI CONTI PUBBLICI

Prendere i soldi per i buchi infiniti che si passano da un governo all'altro, dai lavoratori e dai cittadini con tagli al servizio sanitario, agli enti locali, alla previdenza alla scuola, vale a dire alle nostre conquiste sociali diventate ingombranti.

Alle condizioni di lavoro nella P.A. che sono invivibili, si risponde con una possibile "moratoria" dei contratti, con il blocco delle assunzioni e la riduzione di personale, con il licenziamento dei precari, con la precarizzazione degli strutturati.

La difesa dello stato sociale passa attraverso la difesa dei diritti, della dignità e del salario dei pubblici dipendenti perché non c'è stato sociale senza pubblica amministrazione che non deve essere leggera o pesante, ma presente nella società.

Le relazioni sindacali con il Governo hanno più le sembianze di pranzi di gala, dove la nuova concertazione è lo strumento per imporre nuovi sacrifici a lavoratori e pensionati.

I lavoratori non sono disponibili ad una nuova stagione di concertazione!\_

Nella settimana decisiva per l'approvazione del DPEF e della manovra economica la RdB-CUB ha indetto uno sciopero della fame a partire dal 4 luglio al Ministero dell'Economia e ha proclamato lo stato d'agitazione dei lavoratori pubblici.

Inoltre per il 7 luglio, possibile giornata di approvazione da parte del Consiglio dei Ministri dei due provvedimenti, si terranno assemblee ed iniziative di lotta in tutti i posti.